



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
Segreteria Confederale

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO, 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISoire, 34
1000 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: 4 febbraio 2011
Prot.: 40/AR/cc
Servizio: Internazionale
oggetto: Giornata internazionale per l'Egitto.-

A tutte le strutture UIL

Loro sedi

Il Consiglio Generale della CSI tenuto il 2 e 3 gennaio a Bruxelles, ha deciso di organizzare per **martedì 8 febbraio** in tutto il mondo una giornata internazionale di solidarietà per l'Egitto con la parola d'ordine: **TRANSIZIONE ORA: RISPETTARE LA VOLONTA' DEL POPOLO.**

Vi preghiamo di aderire e partecipare in massa al presidio di CGIL CISL e UIL che si terrà presso l'Ambasciata d'Egitto, Via Salaria 267 Roma, il giorno **8 febbraio p.v. alle ore 18.00.**

Vi alleghiamo il documento fatto da CGIL CISL e UIL sulla falsa riga del documento votato all'unanimità dalla CSI.

Ringraziandovi, fraterni saluti.

IL SEGRETARIO CONFEDERALE
Responsabile delle Politiche Internazionali
Anna Rea

IL SEGRETARIO ORGANIZZATIVO
Carmelo Barbagallo

CGIL CISL UIL UNENDOSI ALL'APPELLO DELLA CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEI SINDACATI (CSI – ITUC) INDICONO L'8 FEBBRAIO ALLE ORE 18 UNA MANIFESTAZIONE DI FRONTE ALL'AMBASCIATA EGIZIANA, CONTRO LA SANGUINOSA REPRESSIONE DELLE PACIFICHE MANIFESTAZIONI, PER LA DEMOCRAZIA, IL LAVORO DIGNITOSO IN EGITTO.

CGIL CISL UIL hanno espresso ed esprimono ferma condanna nei confronti delle autorità egiziane per la repressione violenta delle manifestazioni pacifiche del Cairo e di in molte altre città egiziane. Una repressione caratterizzata in questi ultimi giorni da gravissimi episodi pilotati dal governo con l'intervento armato da parte di gruppi e fazioni di sostenitori dell'attuale regime e l'infiltrazione di poliziotti contro inermi manifestanti, che ha causato decine morti e migliaia di feriti, e l'arresto di centinaia di persone.

CGIL CISL UIL sostengono le grandi e pacifiche manifestazioni popolari, che hanno visto la partecipazione di centinaia di migliaia di lavoratori e lavoratrici e di numerosi sindacati indipendenti, che, nonostante la durissima repressione del governo egiziano e di gruppi armati pilotati dal governo, continuano a riempire le città dell'Egitto e in particolare il Cairo.

CGIL CISL UIL ribadiscono la richiesta avanzata anche dall'ONU, che il governo ponga fine alla repressione, accolga le richieste di democrazia, libertà, rispetto dei diritti fondamentali, contro l'aumento dei prezzi, la disoccupazione, il dilagare della povertà che vengono dal popolo egiziano. CGIL CISL UIL chiedono che sia garantita la libertà dei cittadini a manifestare, e che si instauri da subito un processo democratico rappresentativo ed inclusivo, che rispecchi la reale volontà del popolo egiziano.

Le proteste in Egitto, Tunisia, Algeria, Libia ed in altri paesi del Nord Africa richiedono risposte urgenti alle domande pressanti di nuove regole democratiche e di politiche economiche e sociali eque.

CGIL CISL UIL chiedono al governo italiano e all'Unione Europea di sostenere le rivendicazioni popolari, di favorire i processi di transizione democratica, di promuovere politiche di cooperazione che abbiano al centro i temi del lavoro dignitoso, della democrazia, dello sviluppo sostenibile, e della redistribuzione del reddito nei paesi del Nord Africa, nell'ambito di una rinnovata e paritaria partnership euromediterranea.

Transizione ora! Rispettare la volontà del popolo

**la manifestazione si terrà Martedì 8 febbraio h. 18
davanti all'Ambasciata d'Egitto, Via Salaria 267, Roma**